



alta formazione artistica musicale e professionale

Le Accademie di belle arti, l'Accademia nazionale di arte drammatica, gli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA), i Conservatori di musica, l'Accademia nazionale di danza e gli Istituti musicali pareggiati costituiscono, nell'ambito delle istituzioni di alta cultura cui l'articolo 33 della Costituzione riconosce il diritto di darsi ordinamenti autonomi, il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale.

→ Le origini

L'Accademia in senso moderno nasce nell'Italia del Rinascimento, allorché le libere riunioni di umanisti e artisti cominciarono a consolidarsi a Napoli, Firenze, Roma e Milano.

A differenza delle istituzioni a carattere sostanzialmente letterario o scientifico, le accademie di belle arti hanno un'identità prevalentemente artistica. La più antica fu quella delle Arti e del disegno, istituita a Firenze nel 1563 che diede inizio alla graduale emancipazione degli artisti dalle corporazioni medievali, per lo più chiamate "Compagnie di S. Luca".

Accanto alle istituzioni letterarie, scientifiche e artistiche, si svilupparono le accademie dedicate principalmente, se non esclusivamente, alla musica (anche se in Italia le istituzioni con scopi prevalentemente didattici presero il nome di Conservatorio).

Alcune accademie si dedicarono, quale loro interesse peculiare, a rappresentare tragedie e commedie (come l'Accademia dei Filodrammatici di Milano del 1796). Nel tempo alcune di queste scuole di recitazione, allocate presso gli istituti di istruzione musicale, si staccarono dando vita alle due Accademie nazionali di arte drammatica e di danza a Roma.

Anche gli Istituti superiori per le industrie artistiche, pur avendo un'origine più recente, solo negli anni settanta hanno ricevuto con certa attuazione con la costituzione, in via sperimentale, di quattro istituti a Faenza, Firenze, Roma e Urbino, orientati prevalentemente alla formazione e alla qualificazione professionale di designer progettisti per le imprese produttrici di beni e servizi.

Tra le istituzioni con scopi prevalentemente didattici, anche i Conservatori di Musica hanno origini antiche. A Napoli, furono alla nascita istituti di beneficenza sorti nel Seicento con la scopo di avviare a un mestiere i ragazzi orfani, ma il primo esempio di conservatorio statale di tipo moderno nacque a Parigi nel 1784, dando subito impulso alla costituzione dei Conservatori di musica a Milano, Firenze, Roma e Napoli.

Accanto ai Conservatori, gli Enti locali hanno promosso nel tempo la costituzione di istituti musicali pareggiati che, con ordinamenti curriculari analoghi, rilasciano titoli accademici aventi analogo valore legale.

È infine significativo rimarcare, accanto al ruolo storico che queste istituzioni rappresentano oggi nel panorama nazionale ed internazionale dell'arte, le molteplici attività di produzione artistica e culturale in ambito locale, con importanti ricadute formative per il tessuto culturale e sociale delle diverse realtà del nostro Paese. Tra le tante, per conto delle istituzioni e le opportunità che esse offrono a tanti giovani, è importante ricordare le iniziative promosse dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca quali la "Settimana delle Arti" ed il "Premio Nazionale delle Arti", le più rappresentative rassegne annuali del sistema.

→ L'evoluzione del sistema

La legge 21 dicembre 1999, n. 508, finalizzata alla riforma delle istituzioni artistiche e musicali italiane, costituisce, per la prima volta dalla riforma Gentile del '23, una grande opportunità di sviluppo. Tali istituzioni costituiscono un unico "sistema", ispirato a principi e a criteri direttivi comuni, e finalizzato alla "valorizzazione delle specificità culturali e tecniche dell'alta formazione artistica e musicale e delle istituzioni del settore, nonché alla definizione di standard qualitativi riconosciuti in ambito internazionale.

Esse si configurano quali "...sedi primarie di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale" che "svolgono correlate attività di produzione". Quindi, accanto alla formazione di base, la sperimentazione, la ricerca e le correlate attività di produzione costituiscono una profonda innovazione dell'offerta formativa di queste istituzioni, al pari delle istituzioni del sistema universitario.

La riforma della dignità è intervenuta successivamente a mediana legge 268/02 riconfermando l'equiparazione alla laurea universitaria dei titoli accademici conseguiti nel sistema artistico e musicale italiano, ai fini di un pubblico concorso, ma anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi da spendere nei due sistemi, la cui "unitarietà" si evidenzia nel profilo più alto e il cui indirizzo politico è coordinato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Allo stato, l'iter della riforma non è ancora concluso, ma passi importanti sono stati raggiunti e permetteranno alle istituzioni artistiche e musicali italiane di operare con maggiore autorevolezza ed incisività, anche in ambito internazionale. Queste istituzioni oggi godono di autonomia statutaria, regolamentare e finanziaria (D.P.R. 28/02/2003, n. 132) ed è stato approvato il regolamento che permetterà di disegnare la nuova offerta formativa (D.P.R. 8/07/2005, n. 212). Tuttavia, per non penalizzare il settore e stante la forte richiesta di nuove figure professionali dovuta ai processi di innovazione tecnologica e allo sviluppo di nuovi linguaggi artistici, senza per questo dimenticare la grande tradizione della scuola italiana nelle arti, oltre all'esigenza di convergere verso il modello europeo delineato dagli accordi europei della Sorbona, di Bologna, di Praga e di Berlino, al fine di costruire lo spazio europeo dell'istruzione superiore artistica, sono stati attivati in via sperimentale numerosi corsi di I livello (triennali), di II livello (biennali), ed i primi corsi di specializzazione (il cui accesso è riservato ai diplomati di II livello).

→ Titoli di studio

Per le istituzioni dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale la legge 508/99 prevede una nuova articolazione dei titoli di studio, di cui già attivati:

- diploma accademico di primo livello, conseguito al termine di un corso di durata triennale che ha l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali;
- diploma accademico di secondo livello o specialistico, conseguito al termine di un corso di durata biennale che ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per la piena padronanza di metodi e tecniche artistiche e per l'acquisizione di competenze professionali elevate;
- diploma di perfezionamento o master, conseguito al termine di un corso di durata annuale che risponde ad esigenze culturali di approfondimento in determinati settori di studio o ad esigenze di aggiornamento o di riqualificazione professionale e di educazione permanente;
- diploma accademico di specializzazione, al termine di corsi finalizzati a fornire allo studente competenze professionali elevate in ambiti specifici.

Con il completamento della riforma sarà anche attivato il:

- diploma accademico di formazione alla ricerca in campo artistico, musicale, coreutico, drammatico e del design conseguito al termine di un corso di durata triennale che ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per la programmazione e la realizzazione di attività di ricerca di alta qualificazione in campo artistico e musicale.

Nelle more dell'approvazione dei nuovi ordinamenti didattici, di cui al D.P.R. 8/07/2005, n. 212, le istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale mantengono ancora attivi i corsi relativi al precedente ordinamento didattico.

Tale area ha l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie progettuali ed espressive sull'uso degli strumenti della rappresentazione e delle pratiche artistiche.

L'indirizzo si propone di sviluppare le competenze nella pratica dei nuovi strumenti tecnologici ed espressivi sia contemporanei che tradizionali riguardanti l'uso e la gestione dello spazio sui principi della rappresentazione; di conseguire le conoscenze tecniche sull'uso dei materiali per la realizzazione di progetti, interventi sul territorio, opere ambientali, e di sviluppare l'approfondimento e la ricerca sui linguaggi artistico visivi.

I diplomati nei corsi di diploma dell'indirizzo pertanto devono:

- possedere un'adeguata formazione tecnico – operativa di base relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie delle arti visive e plastiche;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate nei contesti delle manifestazioni legate allo specifico indirizzo;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

Le attività professionali nel campo della decorazione

I diplomati dell'indirizzo svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, inerenti sia alla libera professione artistica e alla ricerca nel campo delle arti visive, sia alle attività creative collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della decorazione, tanto nel campo operativo legato alla tradizione che in quello delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche del contemporaneo.

→ durata **3 anni**
crediti **180**
titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello in Arti Visive: Decorazione**

→ **dove si studia**

Accademie di belle arti di:

- Bari
- Bologna
- Carrara
- Catania
- Catanzaro
- Firenze
- Foggia
- Frosinone
- Genova
- L'Aquila
- Lecce
- Macerata
- Milano
- Napoli
- Palermo
- Reggio Calabria
- Roma
- Torino
- Urbino
- Venezia

**Accademie di belle arti
legali meritevoli**

- Agrigento
- Brescia "Santagiulia"
- Brescia "Laba"
- Ragusa
- Ravenna
- Ravenna (Mosaico)
- Roma
- Siracusa "R. Gagliardi"
- Verona



per indirizzi
numeri telefonici
siti internet
vedi il capitolo
istituzioni afam in Italia,
pagina **342**

I corsi di questo settore formativo hanno l'obiettivo di formare artisti e professionalità qualificate che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche che caratterizzano la contemporaneità, siano in grado di sviluppare la propria ricerca individuale tanto nell'ambito della grafica e del disegno, legati alle tecniche della tradizione, quanto nella elaborazione e nella sperimentazione della grafica multimediale, nella conservazione e nella catalogazione della stampa d'arte.

I diplomati nei corsi di diploma dell'indirizzo devono:

- possedere adeguate conoscenze di tutte le tecniche della rappresentazione nell'ambito della calcografia, xilografia, serigrafia, fotografia, computer grafica e delle altre tecniche di stampa, della conoscenza storica e metodologica dei processi grafici e della stampa d'arte;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate nei contesti delle manifestazioni legate allo specifico indirizzo;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

→ durata **3 anni**
crediti **180**
titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello in Arti Visive: Grafica**

→ **dove si studia**

Accademie di belle arti di:

- Bari
- Bologna
- Carrara
- Catania
- Catanzaro
- Firenze
- Firenze (Arte dell'incisione e della stampa)
- Foggia
- Frosinone
- Genova
- L'Aquila
- L'Aquila (Grafica d'arte e progettazione)
- Lecce
- Macerata
- Milano
- Napoli
- Palermo
- Reggio Calabria
- Roma
- Torino
- Torino (Grafica d'arte)
- Urbino
- Venezia
- Venezia (Grafica e comunicazione visuale)

**Accademie di belle arti
legali riconosciute**

- Brescia "Laba"
(Graphic design)
- Brescia "Santagiulia"
- Cuneo
- Milano "Acme"
- Novara "Acme"
- Roma
- S. Agata Li Battiati (CT)
- Viterbo



per indirizzi
numeri telefonici
siti internet
vedi il capitolo
istituzioni afam in Italia,
pagina **342**

Le attività professionali nel campo della grafica

I diplomati dell'indirizzo svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, inerenti sia alla libera professione artistica e alla ricerca nel campo delle arti visive, sia nelle attività creative collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della grafica tanto nel settore operativo legato alla tradizione che in quello delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche del contemporaneo.

Tale area ha l'obiettivo di formare artisti e professionalità qualificate che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche che caratterizzano la contemporaneità, siano in grado di sviluppare la propria ricerca individuale tanto nell'ambito della pittura legata alle tecniche e della tradizione, quanto nella elaborazione e nella sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi.

I diplomati nei corsi di diploma dell'indirizzo devono:

- possedere un'adeguata formazione tecnico – operativa di base relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie della pittura;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate della ricerca artistica contemporanea;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

Le attività professionali nel campo della pittura

I diplomati dell'indirizzo svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, inerenti sia alla libera professione artistica e alla ricerca nel campo delle arti visive, sia alle attività creative, collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della pittura, tanto nel settore operativo legato alla tradizione, che in quello delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni.

→ durata **3 anni**
crediti **180**
titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello in Arti Visive: Pittura**

→ dove si studia

Accademie di belle arti di:

- Bari
- Bologna
- Carrara
- Catania
- Catanzaro
- Firenze
- Foggia
- Frosinone
- Genova
- L'Aquila
- Lecce
- Macerata
- Milano
- Milano (Arte sacra contemporanea)
- Napoli
- Palermo
- Palermo (Arte sacra contemporanea)
- Reggio Calabria
- Roma
- Torino
- Urbino
- Venezia

Accademie di belle arti legittimate a rilasciare i crediti

- Agrigento
- Brescia "Laba"
- Brescia "Santagiulia"
- Catania
- Como
- Cuneo
- Milano "Naba"
- Milano "Acme"
- Novara "Acme"
- Perugia
- Ragusa
- Ravenna
- Roma
- S. Agata Li Battiati (CT)
- San Martino delle Scale (PA)
- Siracusa "R. Gagliardi"
- Verona
- Vibo Valentia
- Viterbo



per indirizzi
numeri telefonici
siti internet
vedi il capitolo
istituzioni afam in Italia,
pagina **342**

Tale area ha l'obiettivo di formare artisti e professionalità qualificate, che tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche che caratterizzano la contemporaneità, siano in grado di sviluppare la propria ricerca individuale tanto nell'ambito della scultura legata alle tecniche della tradizione, quanto nella elaborazione e nella sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi.

I diplomati nei corsi di diploma dell'indirizzo devono:

- possedere un'adeguata formazione tecnico – operativa di base relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie della scultura;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate nei contesti delle manifestazioni legate allo specifico indirizzo;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

Le attività professionali nel campo della scultura

I diplomati dell'indirizzo svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, inerenti sia alla libera professione artistica e alla ricerca nel campo delle arti plastiche, sia alle attività creative collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della scultura nel settore operativo legato alla tradizione, tanto nell'ambito dell'architettura e dell'urbanistica, nel settore del restauro che in quello delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche del contemporaneo.

→ durata **3 anni**
crediti **180**
titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello in Arti Visive: Scultura**

→ **dove si studia**

Accademie di belle arti di:

- Bari
- Bologna
- Carrara
- Catania
- Catanzaro
- Firenze
- Foggia
- Frosinone
- Genova
- L'Aquila
- Lecce
- Macerata
- Milano
- Napoli
- Palermo
- Reggio Calabria
- Roma
- Torino
- Urbino
- Venezia

**Accademie di belle arti
Legambiente**

- Agrigento
- Brescia "Laba"
- Perugia
- Ravenna
- Roma
- Verona
- Vibo Valentia
- Viterbo



per indirizzi
numeri telefonici
siti internet
vedi il capitolo
istituzioni afam in Italia,
pagina **342**

L'area ha lo scopo di preparare professionisti in grado di operare con flessibilità, intervenendo nei diversi momenti della valorizzazione del patrimonio culturale, ponendosi come interlocutori degli organismi di tutela, degli enti territoriali e dei soggetti, pubblici e privati, che a diverso titolo operano nel settore.

I diplomati nei corsi di diploma della scuola dovranno:

- acquisire strumenti culturali e tecnici di carattere generale necessari allo sviluppo delle specifiche competenze in ambito teorico e progettuale;
- possedere le conoscenze relative ai processi comunicativi e gli strumenti tecnici necessari ad affrontare, tanto sotto il profilo analitico quanto nello sviluppo di specifiche capacità progettuali, i diversi momenti e aspetti della comunicazione, particolarmente nelle forme che caratterizzano la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale;
- possedere articolate e approfondite conoscenze relative alla storia, alle peculiarità, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, considerato sia nel suo insieme, sia nelle diverse categorie di beni che lo compongono;
- padroneggiare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in misura tale da consentire scambi di informazioni generali in forma scritta e orale, nello specifico ambito di competenza;
- possedere adeguate competenze e strumenti di carattere informatico per la comunicazione, anche multimediale, e la gestione delle informazioni.

→ durata **3 anni**
crediti **180**
titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello in Comunicazione e Didattica dell'arte: Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo**

- **dove si studia**
- Accademie di belle arti di:**
- Bologna (Metodologie della conservazione del patrimonio artistico e culturale)
 - Catania (Conservazione, tutela e gestione dei beni storico-artistici)
 - Catanzaro (Conservazione, valorizzazione del patrimonio artistico e culturale)
 - Frosinone (Conservazione e restauro dei materiali dell'arte contemporanea)
 - L'Aquila (Beni storici)
 - Matera (Teoria e tecnica della conservazione dei beni culturali)
 - Milano (Discipline della valorizzazione dei beni culturali)
 - Napoli (Conservazione e restauro delle opere d'arte moderne e contemporanee)
 - Torino (Conservazione e restauro)

**Accademie di belle arti
legamenonoscendit**
• Cuneo

↓
per indirizzi
numeri telefonici
siti internet
vedi il capitolo
istituzioni afam in Italia,
pagina **342**

Attività professionali nel campo della comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo

Gli ambiti in cui possono inserirsi i diplomati sono riconducibili alla progettazione e realizzazione di programmi di valorizzazione, alle iniziative espositive, ai servizi culturali per il pubblico, ai servizi culturali per gli enti di tutela e di gestione e per i privati. Il profilo professionale disegnato dalle attività formative è infatti quello di uno specialista dotato di una preparazione articolata, che gli consente di promuovere e coordinare in prima persona progetti e iniziative, di affiancare gli specialisti dei diversi settori del patrimonio culturale e di collaborare attivamente con gli enti di tutela e gestione in tutte le attività e i programmi di valorizzazione, offrendo specialmente un supporto per quanto riguarda la comunicazione.

I professionisti formati dai corsi saranno in grado di:

- progettare strumenti di comunicazione per la promozione e la fruizione del patrimonio culturale;
- progettare mostre e musei nei più diversi settori, dall'archeologia alla storia, alla storia dell'arte, della scienza e della tecnica, affiancando gli studiosi e i responsabili scientifici come progettisti dell'allestimento e della comunicazione;
- progettare strumenti di comunicazione complessi, da utilizzare prevalentemente in ambito espositivo e museale;
- curare l'aspetto ergonomico dei progetti di gestione e fruizione;
- studiare e progettare percorsi sul territorio per la valorizzazione del patrimonio locale, nell'ambito del turismo culturale;
- operare come consulenti di società private, collegando progetti di valorizzazione e di comunicazione del patrimonio culturale e strategie di comunicazione d'impresa, progettando e realizzando programmi di sponsorizzazione, attività di promozione culturale, iniziative editoriali.

Tale area ha come obiettivo la definizione di operatori che abbiano le adeguate conoscenze storiche e culturali e le capacità tecniche nell'ambito della comunicazione e organizzazione degli eventi artistici.

Il corso è concepito per fornire alla figura del manager degli eventi culturali (*curator*) adeguate conoscenze teorico-pratiche e una preparazione specifica, ma sufficientemente elastica, in grado di comprendere i complessi meccanismi relativi al sistema dell'arte e all'offerta culturale alle arti visive, per assolvere alla comunicazione e all'organizzazione del materiale artistico nell'ambito delle diverse strutture in cui esso si articola.

Il diploma pone le basi per due profili professionali: il primo rivolto al mondo dell'arte ed ai suoi luoghi di esposizione, studio, conservazione, ecc.; il secondo alla didattica per le scuole e per il museo.

I diplomati nei corsi di diploma dell'indirizzo pertanto devono:

- acquisire accanto ad una diretta conoscenza degli strumenti dell'arte, una solida formazione teorica, che gli permetta di svolgere al meglio il compito dell'educatore soprattutto nei settori museali e nelle strutture espositive;
- affrontare con flessibilità i problemi inerenti le diverse occasioni di lavoro organizzando le differenti discipline di studio come un vero e proprio addestramento;
- acquisire oltre a conoscenze di tipo storico, competenze organizzative relative alle diverse esigenze che via via emergono nella gestione delle strutture espositive, dal museo alle gallerie d'arte pubblica e privata, all'editoria, alle biblioteche; dagli archivi specializzati ai ruoli di responsabilità e competenza artistico-culturale degli assessorati alla cultura degli enti locali, sino alle case d'asta e alla realizzazione di siti web per l'arte e gallerie virtuali;
- fornire una preparazione specifica per l'avvio di attività professionale autonoma nell'ambito dell'organizzazione museale pubblica o privata, da addetto all'ufficio stampa e pubbliche relazioni, a coordinatore di attività didattiche di supporto a manifestazioni artistiche e collezioni permanenti.

→ durata **3 anni**
crediti **180**
titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello in Comunicazione e Didattica dell'arte: Didattica dell'arte**

→ **dove si studia**
Accademie di belle arti di:

- Bari (Comunicazione e didattica dell'arte)
- Bologna (Comunicazione e didattica dell'arte)
- L'Aquila (Didattica per l'arte)
- Milano (Comunicazione e didattica dell'arte)
- Venezia (Pedagogia e didattica dell'arte)



per indirizzi
numeri telefonici
siti internet
vedi il capitolo
istituzioni afam in Italia,
pagina **342**

Attività professionali nel campo della didattica dell'arte

Gli sbocchi professionali sono molto estesi: dalle attività didattiche di supporto a manifestazioni artistiche a quelli di coadiutore nell'ambito dell'organizzazione museale pubblica o privata; da esperto in organizzazione e allestimento di manifestazioni artistiche all'ufficio stampa e pubbliche relazioni; da coadiutore alla compilazione di cataloghi per mostre a curatore di biblioteche e videoteche specializzate in arte; da redattore per editoria e riviste d'arte, a collaboratore qualificato per conduzione di gallerie d'arte private.

Tale area propone uno spettro, il più esaustivo possibile, di conoscenze teoriche, tecniche e operative, per la formazione di varie figure professionali, di alta competenza, nell'ambito della ricerca artistica rivolta all'uso e all'utilizzo delle nuove tecnologie medial e non, e più in generale della comunicazione.

I diplomati nei corsi di diploma d'indirizzo pertanto devono:

- presentare e sviluppare su materiale digitale, o attraverso tecnologie avanzate, le loro idee e le loro opere, utilizzando in modo appropriato le competenze e le innovazioni informatiche, trasferendo le interazioni tra i fondamenti teorico-operativi degli ambiti artistici e scientifici in un terreno operativo comune per artisti e scienziati;
- fornire gli strumenti tecnici e pedagogici per la trasmissione delle conoscenze relative all'introduzione all'informatica per l'operatività artistica, quali la rappresentazione dell'informazione digitale, la progettazione delle interfacce, e dei sistemi di interazione tecnologicamente sensibili, nonché la consulenza per la ricerca specifica nei riguardi dei referenti scientifici per la comprensione approfondita dei principi teorici ed esecutivi racchiusi nel progetto artistico;
- conoscere le tecniche multimediali e digitali che permettono di produrre opere e informazioni in grado di essere veicolate, anche in tempo reale, in tutto il mondo, attraverso il web e i new-media oggi esistenti, o di nuova e futura attivazione;
- acquisire l'approccio teorico ed esercitare la sperimentazione artistica nei linguaggi tecnologici e multimediali specifici (dispositivi hardware e software), applicata ai settori delle arti visive digitali, interattive e performative, del video e del cinema, e del web;
- utilizzare in modo appropriato internet, l'immagine digitale, la multimedialità e il prodotto informatico nella sua potenza e flessibilità, anche relazionando queste nuove tecnologie con quelle più squisitamente tradizionali, al fine di praticare e implementare nuovi concetti di produzione e comunicazione artistica;
- conoscere i contenuti dell'intera gamma di argomentazioni estetiche che vanno dalla definizione del problema e del destino dell'opera, al significato e all'uso dell'opera, in rapporto alle varie discipline operative: dal prodotto artistico "puro", al disegno nelle Arti Applicate, all'Arredo Urbano, al Design per la Moda e per Scenografia, al Light Design per lo spettacolo, e più in generale per tutte le applicazioni di contenuto estetico, sino alla ridefinizione plastica della città, della casa, e della società stessa.

→ durata **3 anni**
crediti **180**
titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello in Dipartimento di Progettazione e arti applicate: Comunicazione visiva multimediale**

→ **dove si studia**
Accademie di belle arti di:

- Carrara (Arti multimediali)
- Macerata (Teoria e tecnica della comunicazione visiva multimediale)
- Milano (Comunicazione visiva multimediale)
- Sassari (Comunicazione progettazione per la grafica d'arte e per l'arte scenica del web)
- Urbino (Progettazione multimediale)
- Venezia (Nuove tecnologie per le arti – fotografia)

Accademie di belle arti legalmente riconosciute di:

- Bergamo (Teoria e pratica dei linguaggi artistici e contemporanei)
- Brescia "Laba" (Fotografia)
- Cuneo (Arti multimediali e comunicazione visiva)
- Novara "Acme" (Comunicazione visiva e multimediale)



per indirizzi
numeri telefonici
siti internet
vedi il capitolo
istituzioni afam in Italia,
pagina **342**

Le attività professionali nel campo della comunicazione visiva e multimediale

Gli sbocchi professionali per i diplomati dell'indirizzo riguardano il settore dell'innovazione applicato ai più diversi ambiti ed in particolare:

- progettazione e realizzazione di opere multimediali, interattive; di videoinstallazioni, videoambienti, ambienti sensibili; di performance e di eventi; registi di video, cinema, e teatro sperimentale e d'animazione, autori di opere ipermediali, ipertestuali e web;
- collaborazioni esperte specifiche con musei, gallerie, istituzioni pubbliche e private, teatri, produzioni cine - televisive o network di rete;
- applicazioni comunicazionali per Musei tematici o Parchi scientifici;
- creazione di siti interattivi per il Web ed il 3D Web: orientato ad utenti pubblici e privati;
- ricostruzioni virtuali 2 e 3D per Beni Culturali, per il cinema e la televisione;
- progettazione e realizzazione grafica di comunicazione;
- organizzazione, produzione ed allestimento mostre d'arte e beni culturali;
- collaborazione nella progettazione e produzione di immagini e di dispositivi multimediali per grandi eventi e manifestazioni promozionali;
- progettazione, sviluppo, produzione con sistemi multimediali interattivi su CD-Rom e DVD;
- modellistica: realizzazione di plastici in scala per progettazione, ristrutturazioni architettoniche ed urbanistiche e simulazione del reale per riprese cinematografiche e TV;
- modellistica virtuale 2 e 3D;
- effetti speciali per applicazioni audiovisive e cinematografiche.

Tale area ha l'obiettivo di formare professionalità qualificate artistiche e tecniche, che tenendo conto sia della tradizione delle arti applicate che della cultura del disegno industriale e delle applicazioni al design delle nuove tecnologie sappiano inserirsi nel mondo della produzione di impresa, con piena consapevolezza intellettuale ed adeguati strumenti operativi.

I diplomati nei corsi di diploma d'indirizzo devono:

- possedere una formazione culturale e professionale completa, che potrà essere suscettibile di ulteriore accrescimento e specializzazione tramite l'accesso al secondo livello che proporrà quattro specializzazioni: Landscape Design, Light Design, Fashion Design, Product Design;
- considerare la disciplina come un vasto insieme di esperienze che vanno dall'arte applicata all'Industrial Design, fino alle nuove tecnologie;
- conoscere teorie e tecniche proprie del disegno e della modellazione, tradizionali e digitali, e contestualmente possedere adeguate competenze e strumenti negli ambiti della comunicazione visiva, multimediale ed interattiva, per poterle applicare all'itinerario della progettazione della rappresentazione virtuale e della comunicazione;
- possedere inoltre un'adeguata formazione finalizzata alla progettazione in tutte quelle tipologie in cui l'organizzazione dello spazio, quale ambiente interno ed esterno, proponga quale finalità l'arredo e l'allestimento come veicolo comunicativo.

→ durata **3 anni**
 crediti **180**
 titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello in Progettazione e arti applicate: Progettazione artistica per l'impresa**

→ **dove si studia**
Accademie di belle arti di:

- Firenze (Visual design)
- Foggia (Arredo urbano)
- Frosinone (Moda – fashion design)
- Milano (Design)
- Napoli (Arredo urbano per la riqualificazione del territorio – Moda – fashion costume e disegno)
- Palermo (Progettista di moda)

Accademie di belle arti legalmente riconosciute di:

- Brescia "Laba" (Design)
- Cuneo (Grafica e fotografia di moda, design e arredamento)
- Milano (Disegno grafico e pubblicitario/ Scuola di moda e textile design/ Disegno del prodotto)
- Verona (Design)
- Viterbo (Moda)



per indirizzi
 numeri telefonici
 siti internet
 vedi il capitolo
istituzioni afam in Italia,
 pagina **342**

Le attività professionali nel campo della progettazione artistica per l'impresa

Il corso tende a definire una figura professionale di grande flessibilità, capace di collocarsi in ambiti diversi, dalla libera professione agli studi e alle società di progettazione, all'interno di un sistema produttivo diversificato: dalla impresa artigianale, alla piccola e media impresa, fino alla grande industria.

Tale area ha l'obiettivo di formare una figura professionale di conservatore e restauratore del patrimonio artistico in grado di provvedere alla salvaguardia e alla valorizzazione del bene culturale. I diplomati nel corso di primo livello della scuola devono:

- possedere le competenze per intervenire su di un bene culturale garantendone il recupero e la conservazione con interventi specifici relativi alle caratteristiche strutturali ed alle proprietà dei materiali che lo compongono;
- possedere articolate ed approfondite conoscenze teorico scientifiche in merito alla storia, alla salvaguardia ed alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale;
- essere in grado di operare nelle istituzioni preposte alla gestione ed alla manutenzione del patrimonio culturale e nelle organizzazioni professionali private operanti nel settore del restauro conservativo e del recupero ambientale;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti lavorativi;
- essere in grado di utilizzare specifiche competenze necessarie per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

durata **3 anni**
 crediti **180**
 titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello in progettazione e arti applicate: Restauro**

→ **dove si studia**

Accademie di belle arti di:

- Carrara (Conservazione e restauro del marmo)
- L'Aquila (Conservazione e restauro pittorico, lapideo, ligneo)
- Lecce (Conservazione e restauro pittorico, lapideo, ligneo)
- Milano (Restauro dell'arte contemporanea)
- Venezia (Restauro con indirizzo pittorico)

→ **Accademie di belle arti legalmente riconosciute di:**

- Catania (Tecniche del restauro)
- Novara "Acme" (Restauro e conservazione dei beni artistici)
- Verona (Restauro con indirizzo pittorico, lapideo, ligneo)
- Viterbo (Restauro)



per indirizzi
 numeri telefonici
 siti internet
 vedi il capitolo
istituzioni afam in Italia,
 pagina **342**

Le attività professionali nel campo del restauro

I diplomati del corso di primo livello, che in base al D.M. 294/2000, modificato con D.M. 420/2001, ottengono la qualifica di " Collaboratore – Restauratore di Beni Culturali", potranno svolgere attività professionali presso enti locali ed istituzioni specifiche quali sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore del restauro, della tutela del beni culturali e del recupero ambientale.

In particolare si occuperanno di restauro pittorico, scultoreo, della carta e della fotografia.

Tale area ha l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie progettuali, espressive sull'uso degli strumenti della rappresentazione e delle pratiche artistiche.

L'indirizzo si propone di sviluppare le competenze nella pratica dei nuovi strumenti tecnologici ed espressivi sia contemporanei che tradizionali riguardanti l'uso e la gestione dello spazio e i principi della rappresentazione; di conseguire le conoscenze tecniche sull'uso dei materiali per la realizzazione di progetti, interventi sul territorio, opere ambientali, e altresì di sviluppare l'approfondimento e la ricerca sui linguaggi artistico visivi.

I diplomati nei corsi di diploma dell'indirizzo pertanto devono:

- possedere un'adeguata formazione artistica tecnico-operativa di base relativa ai settori della scenografia, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi e comunicativi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate nei contesti delle manifestazioni legate allo specifico indirizzo;
- possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Attività professionali nel campo della scenografia

I diplomati della scuola saranno in grado di svolgere attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati della scenografia nella sua poliedrica articolazione: teatrale, cinematografica e televisiva, nel settore degli allestimenti e del costume per lo spettacolo.

→ durata **3 anni**
crediti **180**
titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello in Progettazione e arti applicate: Scenografia**

→ dove si studia

Accademie di belle arti di:

- Bari
- Bologna
- Bologna (Progettazione artistica - progettazione per lo spettacolo)
- Carrara
- Catania
- Catanzaro
- Firenze
- Foggia
- Frosinone
- Genova
- L'Aquila
- L'Aquila (Tecnologie delle arti performative ed espositive)
- Lecce
- Macerata
- Milano
- Napoli
- Palermo
- Reggio Calabria
- Roma
- Torino
- Urbino
- Venezia
- Venezia (Costume teatrale – architettura di scena – scenotecnica)

Accademie di belle arti legalmente riconosciute

- Agrigento
- Brescia "Santagiulia"
- Brescia "Laba"
- Milano "Naba"
- Milano "Acme"
- Novara "Acme"
- Perugia
- Ragusa
- Roma "Rufa"
- Siracusa "R. Gagliardi"
- Verona
- Vibo Valentia
- Viterbo



per indirizzi
numeri telefonici
siti internet
vedi il capitolo
istituzioni afam in Italia,
pagina **342**

L'Accademia Nazionale di Danza

L'Accademia Nazionale di Danza di Roma è l'unica istituzione statale dedicata all'insegnamento delle discipline coreutiche.

Sin dalla sua istituzione, avvenuta nel 1948, a differenza delle scuole degli enti lirici, non formava solo danzatrici, ma anche compositori e maestri di danza, con un approccio didattico a dir poco innovativo per l'epoca.

Con la legge di riforma n. 508/1999, l'Accademia è entrata a pieno titolo nel sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale, rilasciando (unica istituzione coreutica nel panorama nazionale) titoli aventi valore legale equiparati alle lauree universitarie.

A seguito della riforma, i nuovi ordinamenti didattici, prevedendo corsi di I e II livello, secondo il modello europeo del tre più due, oltre a corsi di specializzazione, daranno nuovo impulso a tutto il settore, rispondendo alle mutate esigenze della società attuale, pur nel rispetto della ricca tradizione italiana nell'insegnamento delle discipline coreutiche.

A breve, inoltre, a seguito della riforma dei cicli scolastici, partiranno le sperimentazioni dei primi licei musicali e coreutici articolati sul territorio.

Nella fase transitoria ed in attesa dei nuovi corsi accanto ai tradizionali percorsi del vecchio ordinamento, è possibile iscriversi a:

→ I corsi e i titoli di arte coreutica

Danza classica – Danza moderna e contemporanea

Accademia nazionale di danza

- Roma
- Danza classica: indirizzo educativo e tecnico di base
- Diploma di avviamento (classico o contemporaneo)
- Diploma VIII Corso

Didattica della danza

Accademia nazionale di danza

- Roma
- Didattica della danza ad indirizzo pedagogico-educativo



per indirizzi
numeri telefonici
siti internet
vedi il capitolo
istituzioni afam in Italia,
pagina **342**

I corsi di I livello

Indirizzo danza classica

- il corso ha l'obiettivo di assicurare un'adeguata preparazione metodologica e culturale sul primo triennio di formazione di base della danza classica e sugli aspetti propedeutici ed educativi che caratterizzano lo studio della danza nella fascia di età compresa tra i 5 e i 10 anni.

Indirizzo danza contemporanea

- il corso ha per obiettivo l'acquisizione delle tecniche contemporanee, assicurando un'adeguata padronanza delle nozioni di base della metodologia relativa alle tecniche studiate attraverso un percorso pratico-teorico dove l'analisi dei principi e delle tecniche di ricerca si combini con una proposta didattica. Tale fine è sostenuto anche da una attività laboratoriale orientata alla produzione di un progetto didattico individuale con il supporto di un'esperienza diretta nei corsi di base.

Il Corso di Didattica della danza

Il corso di Didattica della danza ad indirizzo pedagogico-educativo nasce dall'esigenza di rivisitare i contenuti culturali e gli obiettivi professionali del corso di Avviamento Coreutico, per attribuirgli un profilo culturale più definito e una linea programmatica consona ai nuovi orientamenti internazionali. Il corso è rivolto alla preparazione di docenti ed operatori specializzati nell'insegnamento alla fascia di età 4-13 anni nell'ambito di diversi contesti sociali e culturali. Pertanto esso si fonda su due linee formative di base, una consequenziale all'altra: a) studio di metodologie rivolte all'educazione corporea e all'espressione creativa del bambino (fascia di età 4-9 anni) attraverso la danza, b) acquisizione di un metodo di formazione tecnica di base e di educazione stilistico-espressiva al linguaggio della danza classica, rivolto in particolare al settore amatoriale (fascia di età 9-13 anni).

Il corso nel suo progetto complessivo è costruito su discipline annuali, biennali e triennali, accanto a seminari e laboratori, coordinati tra loro con progetti interattivi. La biennializzazione di alcune discipline si è resa necessaria per dare maggiore agilità al corso, per finalizzare i contenuti ai nuovi obiettivi professionali e inoltre per creare uno spazio per nuove discipline - Movimento creativo, Danzaeducativa, Tecnica della danza contemporanea - fondamentali per il lavoro sull'infanzia e l'adolescenza.

Con questo stesso obiettivo nel piano generale sono stati inseriti diversi seminari a carattere teorico-pratico (Illuminotecnica, Tecniche sartoriali del costume). Seminari come Progettualità del corso di danza nella scuola o Gestione economica, finanziaria e amministrativa di scuola o compagnia, ipotizzati a partire dal secondo anno, sono stati studiati per offrire agli studenti ulteriori competenze professionali e aiutarne l'inserimento nel mondo del lavoro.

Attività professionali

Il corso prepara docenti ed operatori specializzati nell'insegnamento delle discipline coreutiche alla fascia di età 4-13 anni nell'ambito di diversi contesti sociali e culturali.

Gli sbocchi occupazionali sono costituiti dall'insegnamento nella scuola, nei settori pubblico e privato, nei diversi contesti sociali, culturali ed artistici.

L'obiettivo formativo degli ISIA è quello di preparare, nell'ambito del design del prodotto e della comunicazione, progettisti con una elevata qualità professionale. I corsi assicurano l'acquisizione di strumenti, conoscenze e competenze, per svolgere l'attività professionale

- di designer - finalizzata alla progettazione e alla verifica di fattibilità dei prodotti industriali e della loro comunicazione;
- di graphic designer e di comunicatore visivo, finalizzata alla progettazione e realizzazione di sistemi grafici di comunicazione integrata.

I diplomati dei corsi triennali dovranno possedere:

- conoscenze e competenze di cultura di base di carattere storico-critico, scientifico, metodologico e informatico finalizzate alla capacità di ideazione, di gestione e di coordinamento interdisciplinare delle diverse competenze che concorrono alla definizione di un progetto e di un prodotto;
- conoscenze, competenze e capacità di comunicazione del progetto a differenti livelli espressivi di tecnica, linguaggio e strumentazione;
- conoscenze e competenze di carattere tecnologico finalizzate alla progettazione e alla verifica della fattibilità di prodotti industriali e, più in generale, di prodotti dell'ingegno;
- capacità di analisi tipologica dei prodotti industriali finalizzate alla comprensione dei contesti produttivi e socioeconomici di riferimento;
- attitudine alla creatività e all'innovazione intese quali risultato di articolati percorsi di ricerca e di sperimentazione;
- conoscenze e metodologie finalizzate alla progettazione di sistemi di comunicazione integrata e multimediale.

→ durata **3 anni**
crediti **180**
titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello**

→ **dove si studia**

Disegno industriale

- Roma ISIA

Disegno industriale - design della moda

- Firenze ISIA

Progettazione grafica e comunicazione visiva

- Urbino ISIA

Disegno industriale e progettazione con materiali ceramici e avanzati

- Faenza ISIA



per indirizzi
numeri telefonici
siti internet
vedi il capitolo
istituzioni afam in Italia,
pagina **342**

Le attività professionali nel campo del disegno industriale.

I diplomati della classe possiedono un elevato grado di professionalità grazie ad un vantaggioso rapporto numerico docenti/studenti garantito dall'accesso programmato. I diplomati ISIA operano come liberi professionisti o all'interno di studi e di società di progettazione, di istituzioni pubbliche e private, di imprese e di aziende manifatturiere che operano *design oriented* sul prodotto, sui servizi, sulla comunicazione, sulla grafica aziendale, sulla multimedialità.

Nel campo del disegno industriale gli ISIA curano i seguenti profili professionali:

→ **Product designer (design del prodotto)**

Il designer opera all'interno del sistema di produzione industriale, dove sono richieste competenze di carattere:

- metodologico, relative alle tecniche di stimolazione della creatività, alla capacità di innovazione del progetto, alla comprensione delle tipologie di prodotto, alla conduzione dell'ideazione e dello sviluppo del progetto, fino a verifica;
- socioeconomico, per la comprensione dei contesti culturali e dei comportamenti all'origine dei bacini d'utenza;
- storico-umanistico, relativi all'identificazione dei fattori umani della progettazione, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- scientifico-tecnologico, riguardante i materiali, le tecnologie di trasformazione e le tecniche di modellazione e di realizzazione del prototipo per le verifiche di fattibilità;
- comunicativo, per l'illustrazione e la comunicazione del progetto con capacità di differenti tecniche e strumentazioni.

Il product designer può operare sia in forma libero professionale, in proprio o associato, sia in forma dipendente presso la piccola e media azienda manifatturiera o presso altre istituzioni, pubbliche o private, per lo sviluppo e la gestione del progetto in accordo con i vari enti aziendali, sia presso la grande azienda industriale per lo sviluppo e la gestione del *concept design*, anche fornito dall'esterno, in ambiti di sistemi produttivi e tecnologici complessi.

→ **Visual designer (comunicazione visiva)**

Il designer opera nel settore della comunicazione visiva nell'ambito dell'editoria, della comunicazione istituzionale, della produzione industriale e dei servizi connessi, dove sono richieste competenze di carattere:

- grafico-metodologico, inerente la progettazione e l'organizzazione di artefatti comunicativi sia per l'ambito editoriale sia per quello aziendale;
- socioeconomico, per la comprensione dei contesti culturali e dei comportamenti all'origine dei bacini d'utenza;
- storico-umanistico, relativi all'identificazione dei fattori umani della progettazione in relazione ai continui mutamenti sociali;
- scientifico-tecnologico, relative alla progettazione, all'individuazione dei formati e alla realizzazione dei supporti di comunicazione visiva, al packaging, alla fotografia, all'illustrazione, alle tecnologie di stampa, ai processi di riproduzione;
- multimediale, finalizzate alla capacità di diffusione in rete dei progetti di comunicazione, alla progettazione e alla produzione di web design.

Il visual designer può operare come grafico, come comunicatore visuale, come designer multimediale, sia in forma libero professionale, in proprio o associato, sia presso aziende di servizi ed industrie *design oriented* in cui la comunicazione visiva riveste un ruolo sociale preminente.

In tale area si possono ricomprendere tutti quei corsi relativi alle Scuole attivate nei Conservatori che si propongono come obiettivo formativo quello di fornire agli studenti conoscenze riferite alla padronanza delle tecniche relative all'uso della voce e/o alla acquisizione di competenze legate alle professioni collegate con il teatro musicale.

La preparazione musicale generale viene completata con lo studio di tutte quelle discipline accessorie che rappresentano un indispensabile corollario agli insegnamenti squisitamente legati alla padronanza delle tecniche vocali e che concorrono ad arricchire il bagaglio culturale personale dello studente, consentendogli di affrontare, con piena consapevolezza, la professione di cantante anche, e soprattutto, in prospettiva europea.

→ durata **3 anni**
crediti **180**
titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello in Canto**

→ **dove si studia**

Consevieri di musica di:

- Alessandria
- Avellino
- Bari
- Benevento
- Bologna
- Bolzano
- Brescia
- Cagliari
- Campobasso
- Castelfranco Veneto
- Cesena
- Como
- Cosenza
- Cuneo
- Fermo
- Ferrara
- Firenze
- Foggia
- Frosinone
- Genova
- L'Aquila
- Latina
- La Spezia
- Mantova
- Matera
- Messina
- Milano
- Monopoli

- Napoli
- Novara
- Palermo
- Parma
- Pesaro
- Pescara
- Potenza
- Reggio Calabria
- Roma
- Rovigo
- Salerno
- Sassari
- Torino
- Trapani
- Trento
- Trieste
- Udine
- Venezia
- Verona
- Vicenza

Istituti musicali

paeggiati di:

- Bergamo (Canto arte scenica)
- Modena
- Terni (Canto solistico)



per indirizzi
numeri telefonici
siti internet
vedi il capitolo
istituzioni afam in Italia,
pagina **342**

→ durata **3 anni**
crediti **180**
titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello in musica vocale da camera**

→ **dove si studia**

Consevieri di musica di:

- Bari
- Benevento
- Campobasso (repertori vocali da camera)
- Cosenza
- Firenze
- Milano
- Monopoli
- Parma
- Reggio Calabria
- Roma
- Torino
- Vicenza



per indirizzi
numeri telefonici
siti internet
vedi il capitolo
istituzioni afam in Italia,
pagina **342**

Attività professionali nel campo del canto e del teatro musicale

Al conseguimento del Diploma Accademico di primo livello gli studenti potranno proseguire gli studi nel successivo Biennio di II livello in Discipline musicali o potranno scegliere di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro, con la prospettiva di trovare un'occupazione nell'ambito delle seguenti tipologie professionali:

- Cantante lirico
- Cantante lirico ad indirizzo filologico
- Cantante in formazioni corali da camera
- Cantante in formazioni corali da camera ad indirizzo filologico
- Cantante in formazioni corali liriche
- Cantante in formazioni corali sinfoniche

In tale area si possono ricomprendere tutti quei corsi relativi alle Scuole attivate nei Conservatori che si propongono come obiettivo formativo quello di fornire agli studenti competenze riferite alla padronanza delle tecniche esecutive relative agli strumenti musicali, il cui insegnamento viene tradizionalmente impartito nei Conservatori.

La preparazione musicale generale viene completata con lo studio di tutte quelle discipline accessorie che rappresentano un indispensabile corollario agli insegnamenti squisitamente legati alla padronanza delle tecniche strumentali e che concorrono ad arricchire il bagaglio culturale personale dello studente, consentendogli di affrontare, con piena consapevolezza, la professione di strumentista anche, e soprattutto, in prospettiva europea.

→ durata **3 anni**
crediti **180**
titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello negli Strumenti a fiato**

→ dove si studia

Conservatori di musica di:

- **Alessandria**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Avellino**
Musica antica; Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Bari**
Strumenti antichi; Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Benevento**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Bologna**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Flauto dolce; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Bolzano**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Flauto dolce; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Brescia**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Cagliari**
Strumenti antichi; Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Flauto dolce; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Caserta**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Flauto dolce; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Cesena**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Como**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Cosenza**
Strumenti antichi/strum. fiato ottone; Clarinetto; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono
- **Cuneo**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Tromba; Trombone
- **Fermo (Ap)**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Ferrara**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Firenze**
Strumenti antichi; Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Foggia**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Frosinone**
Musica antica; Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Genova**
Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **L'Aquila**
Musica antica; Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **La Spezia**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba
- **Latina**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Flauto dolce; Oboe; Saxofono; Tromba;
- **Lecce**
Musica antica
- **Mantova**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Matera**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Messina**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Monopoli (Ba)**
Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Napoli**
Musica antica; Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Saxofono; Tromba; Trombone
- **Novara**
Strumenti antichi; Clarinetto; Corno; Fagotto; Flauto; Oboe; Tromba; Trombone

- **Palermo**
Corno; Fagotto; Flauto;
Flauto dolce; Oboe;
Saxofono; Trombone
 - **Parma**
Clarinetto; Corno; Fagotto;
Flauto; Oboe; Saxofono;
Tromba; Trombone
 - **Pesaro**
Clarinetto; Corno; Fagotto;
Flauto; Oboe; Saxofono;
Tromba; Trombone
 - **Pescara**
Corso superiore multidisciplinare
 - **Potenza**
Clarinetto; Corno; Fagotto;
Flauto; Oboe; Saxofono;
Tromba; Trombone
 - **Reggio Calabria**
Clarinetto; Corno; Flauto;
Oboe; Tromba; Trombone
 - **Rovigo**
Clarinetto; Corno; Fagotto;
Flauto; Oboe; Saxofono;
Tromba; Trombone
 - **Salerno**
Musica antica; Clarinetto;
Corno; Fagotto; Flauto;
Flauto dolce; Oboe;
Saxofono; Tromba; Trombone
 - **Sassari**
Musica antica; Clarinetto;
Corno; Fagotto; Flauto;
Oboe; Saxofono; Tromba;
Trombone
 - **Torino**
Oboe
 - **Trapani**
Clarinetto; Corno; Fagotto;
Flauto; Oboe; Saxofono;
Tromba; Trombone
 - **Trenò**
Clarinetto; Corno; Fagotto;
Flauto; Flauto dolce; Oboe;
Saxofono; Tromba
 - **Trieste**
Clarinetto; Corno; Fagotto;
Flauto; Flauto dolce; Oboe;
Saxofono; Tromba; Trombone
 - **Udine**
Clarinetto; Corno; Fagotto;
Flauto; Oboe; Saxofono;
Tromba; Trombone
 - **Venezia**
Strumenti antichi - Musica
antica; Clarinetto; Corno;
Fagotto; Flauto; Flauto dolce;
Oboe; Tromba; Trombone
 - **Verona**
Strumenti antichi; Clarinetto;
Corno; Fagotto; Flauto; Oboe;
Saxofono; Tromba; Trombone
 - **Vienza**
Strumenti antichi; Clarinetto;
Corno; Fagotto; Flauto;
Oboe; Saxofono; Tromba;
Trombone
- Istituti musicali pareggiati di:**
- **Aosta**
Clarinetto; Corno; Fagotto;
Flauto; Oboe; Saxofono;
Tromba; Trombone
 - **Livorno**
Clarinetto; Corno; Fagotto;
Flauto; Oboe; Saxofono;
Tromba
 - **Modena**
Clarinetto; Corno; Flauto;
Oboe; Saxofono; Tromba
 - **Reggio Emilia**
Clarinetto; Corno; Fagotto;
Flauto; Oboe; Tromba;
Trombone

- **Teramo**
Clarinetto; Flauto; Oboe;
Saxofono

→ durata **3 anni**
crediti **180**
titolo rilasciato **diploma
accademico di primo
livello negli Strumenti
a tastiera e percussione**

→ **dove si studia**

Consegni di musica di:

- **Alessandria**
Clavicembalo e strumenti
affini (clavicordo,
fortepiano); Organo e
composizione organistica;
Pianoforte principale;
Strumenti a percussione
- **Avellino**
Musica antica; Clavicembalo,
clavicordo, fortepiano;
Organo e composizione
organistica; Pianoforte;
Strumenti a percussione
- **Bari**
Strumenti antichi;
Clavicembalo e strumenti
affini (clavicordo, fortepiano);
Organo e composizione
organistica; Pianoforte;
Strumenti a percussione
- **Benevento**
Clavicembalo e strumenti
affini (clavicordo,
fortepiano); Organo e
composizione organistica;
Pianoforte principale;
Strumenti a percussione
- **Bologna**
Clavicembalo, clavicordo,
fortepiano; Organo e
composizione organistica;
Pianoforte: indirizzi
concertistico e didattico;
Strumenti a percussione
- **Bolzano**
Clavicembalo; Organo;
Pianoforte; Strumenti a
percussione
- **Brescia**
Clavicembalo e strumenti
affini (clavicordo,
fortepiano); Organo e
composizione organistica;
Pianoforte principale;
Strumenti a percussione
- **Cagliari**
Strumenti antichi;
Clavicembalo e tastiere
storiche; Organo e
composizione organistica;
Pianoforte: indirizzi
concertistico e didattico;
Strumenti a percussione
- **Campobasso**
Pianoforte; Strumenti a
percussione
- **Caserta**
Clavicembalo e strumenti
affini (clavicordo, fortepiano);
Organo e composizione
organistica; Pianoforte;
Strumenti a percussione
- **Caserta (Vulturno)**
Clavicembalo e strumenti
affini (clavicordo, fortepiano);
Organo e composizione
organistica; Pianoforte;
Strumenti a percussione
- **Cesena**
Clavicembalo e strumenti
affini (clavicordo, fortepiano);
Organo e composizione
organistica; Pianoforte;
Strumenti a percussione
- **Como**
Maestro al cembalo; Organo
e composizione organistica;
Pianoforte; Strumenti a
percussione
- **Cosenza**
Strumenti antichi; Organo e
composizione organistica;
Pianoforte principale;
Strumenti a percussione
- **Cuneo**
Organo e composizione
organistica; Pianoforte
principale; Strumenti a
percussione
- **Fermo (Ap)**
Organo - Organo e
composizione organistica;
Pianoforte; Strumenti a
percussione
- **Ferrara**
Clavicembalo e strumenti
affini (clavicordo,
fortepiano); Organo e
composizione organistica;
Pianoforte; Strumenti a
percussione
- **Firenze**
Strumenti antichi; Organo e
composizione organistica;
Pianoforte; Strumenti a
percussione
- **Foggia**
Clavicembalo e strumenti
affini (clavicordo, fortepiano);
Organo; Pianoforte;
Strumenti a percussione
- **Frosinone**
Musica antica; Clavicembalo
e strumenti affini
(clavicordo, fortepiano);
Organo e composizione
organistica; Pianoforte;
Strumenti a percussione
- **Genova**
Clavicembalo, clavicordo, fo
rtepiano; Organo; Pianoforte;
Strumenti a percussione
- **L'Aquila**
Musica antica; Clavicembalo
e strumenti affini (clavicordo,
fortepiano); Organo e
composizione organistica;
Pianoforte; Strumenti a
percussione

- **La Spezia**
Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Viola da gamba; Violino; Violoncello
- **Latina**
Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Lecco**
Musica antica
- **Mandua**
Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Matera**
Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Messina**
Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Milano**
Strumenti a pizzico
- **Monopoli (Bia)**
Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Napoli**
Musica antica; Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Novara**
Strumenti antichi; Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Liuto; Viola; Violino barocco/ Violino; Violoncello barocco e basso continuo/ Violoncello
- **Padova**
Strumenti antichi
- **Palermo**
Strumenti a pizzico; Chitarra; Strumenti a pizzico; Violino barocco; Violoncello barocco e basso continuo
- **Parma**
Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Pesaro**
Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Pescara**
Corso superiore multidisciplinare
- **Pianza**
Chitarra
- **Potenza**
Arpa; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Reggio Calabria**
Arpa; Chitarra; Viola; Violino
- **Roma**
Chitarra; Liuto
- **Rovigo**
Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Salerno**
Musica antica; Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Sassari**
Musica antica; Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Torino**
Strumenti antichi; Arpa sperimentale; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino - Violino barocco; Violoncello
- **Trapani**
Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Liuto; Viola; Violino; Violoncello
- **Trenò**
Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Trieste**
Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Udine**
Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Venezia**
Strumenti antichi - Musica antica; Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Strumenti a pizzico; Viola; Violino; Violoncello
- **Venona**
Strumenti antichi; Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Vienza**
Strumenti antichi; Arpa; Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello

Istituti musicali pareggiati di:

- **Aosta**
Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Bergamo**
Chitarra
- **Livorno**
Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Modena**
Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Reggio Emilia**
Chitarra; Contrabbasso; Viola; Violino; Violoncello
- **Teramo**
Chitarra; Viola; Violino; Violoncello

Attività professionali degli strumentisti

Al conseguimento del Diploma Accademico di primo livello gli studenti potranno proseguire gli studi nel successivo Biennio di II livello in Discipline musicali o potranno scegliere di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro, con la prospettiva di trovare un'occupazione nell'ambito delle seguenti tipologie professionali:

- Strumentista solista
- Strumentista solista ad indirizzo filologico
- Strumentista in formazioni da camera
- Strumentista in formazioni da camera ad indirizzo filologico
- Strumentista in formazioni orchestrali da camera
- Strumentista in formazioni orchestrali liriche
- Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche
- Strumentista in formazioni bandistiche

• **No v a r**
Composizione;
Composizione corale e
direzione di coro

• **Pad o v a**
Etnomusicologia -
Musicologia - Teorie e
tecniche della composizione
musicale

• **Pal e r m o**
Composizione; Direzione
d'orchestra; Musica corale e
direzione di coro; Jazz

• **Par m a**
Composizione; Direzione
d'orchestra; Strumentazione
per banda; Jazz

• **Pes a r**
Composizione - Musicologia;
Direzione d'orchestra; Jazz

• **Pi a c e n z a**
Jazz, musiche improvvisate e
musiche del nostro tempo

• **Pot e n z a**
Composizione;
Composizione corale e
direzione di coro; Jazz

• **Reg g i a b r i a**
Musicologia; Jazz

• **Rom a**
Jazz; Musicologia - Scuola
di composizione; Direzione
d'orchestra; Musica corale e
direzione di coro;
Strumentazione per banda

• **Rov i g o**
Composizione;
Composizione corale e
direzione di coro; Jazz,
musiche improvvisate e
musiche del nostro tempo

• **Sal e r n o**
Composizione - Musicologia;
Direzione d'orchestra;
Composizione corale e
direzione di coro;
Strumentazione per banda;
Jazz, musiche improvvisate e
musiche del nostro tempo

• **Sa s s a r i**
Composizione-Etnomusco-
logia; Composizione corale e
direzione di coro; Jazz

• **Tor i n o**
Composizione; Direzione
d'orchestra; Composizione
corale e direzione di coro;
Strumentazione per banda;
Jazz

• **Trap a n i**
Composizione; Jazz

• **Tre n t o**
Composizione; Musica corale
e direzione di coro;
Strumentazione per banda

• **Tri e s t**
Biblioteconomia e bibliogra-
fia musicale - Composizione;
Composizione corale e
direzione di coro; Jazz

• **Ud i n e**
Composizione; Musica corale
e direzione di coro;
Strumentazione per banda

• **Ve n e z i a**
Composizione; Direzione
d'orchestra; Musica corale e
direzione di coro; Jazz

• **Ve r o n a**
Composizione;
Strumentazione per banda;
Jazz, musiche improvvisate e
musiche del nostro tempo

• **Vi e n z a**
Composizione - Tradizioni
musicali extraeuropee
(indirizzo indologico);
Composizione corale e
direzione di coro; Jazz

Istituti musicali pareggiati di:

• **B e g a m o**
Composizione

• **Ca t a n i a**
Musica e nuove tecnologie

• **Li v o r n o**
Composizione; Jazz

• **Mo d e n a**
Composizione

• **Reg g i o m i l i a**
Composizione

Attività professionali nel campo della composizione, della musicologia e dei nuovi linguaggi musicali

Al conseguimento del Diploma Accademico di primo livello gli studenti potranno proseguire gli studi nel successivo Biennio di II livello in Discipline musicali o potranno decidere di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro, con la prospettiva di trovare un'occupazione nell'ambito delle seguenti tipologie professionali:

- Bibliotecario in ambito musicale
- Compositore di musica applicata alle immagini
- Compositore di musica assistita dall'elaboratore
- Compositore di musica d'uso
- Compositore di musica jazz
- Compositore di musica lirica
- Compositore di musica per banda
- Compositore di musica sinfonica
- Compositore di musica strumentale
- Compositore di musica vocale
- Critico musicale
- Direttore d'orchestra
- Direttore di banda
- Direttore di coro
- Direttore di ensemble strumentali
- Musicologo
- Strumentista in formazioni jazz

In tale area si possono ricomprendere tutti quei corsi finalizzati all'acquisizione da parte degli studenti di competenze nel campo sia dei nuovi linguaggi musicali, riferiti alle aree sia Tecnologica che della Didattica della musica, anche attraverso la frequenza degli specifici corsi della Scuola quadriennale di Didattica della Musica che danno diritto al conseguimento dell'abilitazione per le discipline A31 e A32.

La preparazione musicale generale viene completata con lo studio di tutte quelle discipline accessorie, in particolare legate all'ambito psico-socio-pedagogico, che rappresentano un indispensabile corollario agli insegnamenti squisitamente legati alla padronanza delle tecniche strumentali e compositive e che concorrono ad arricchire il bagaglio culturale personale dello studente, consentendogli di affrontare, con piena consapevolezza, la professione di docente di musica.

→ durata **3 anni**
crediti **180**
titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello in didattica (non abilitante all'insegnamento)**

→ **dove si studia**

Conservatori di musica di:

- **Alessandria**
Didattica della musica
ad indirizzo strumentale
- **Bari**
Didattica della musica
ad indirizzo strumentale
- **Benevento**
Didattica della musica
ad indirizzo strumentale
- **Bologna**
Didattica della musica
ad indirizzo strumentale
- **Brescia**
Didattica della musica
- **Cagliari**
Scuola di Didattica
della musica
- **Como**
Didattica della musica
- **Frosinone**
Didattica della musica
ad indirizzo strumentale
- **Monopoli (Ba)**
Didattica della musica

- **Novara**
Didattica della musica
ad indirizzo strumentale
- **Parma**
Didattica della musica
- **Sassari**
Didattica della musica
- **Trapani**
Didattica della musica
- **Trento**
Didattica della musica
- **Trieste**
Scuola di Didattica
della musica

Attività professionali nel campo della didattica della musica

I diplomati potranno estrinsecare la propria professione nei seguenti ambiti:

- Insegnamento della musica nelle scuole elementari
- Insegnamento della musica nelle scuole materne
- Insegnamento della musica nelle scuole secondarie di primo grado
- Insegnamento della musica nelle scuole secondarie di secondo grado
- Insegnamento della musica presso strutture private
- Insegnamento della musica privato

In tale area si possono ricomprendere tutti quei corsi relativi alle Scuole attivate nei Conservatori di Musica che si propongono come obiettivo formativo quello di fornire agli studenti competenze riferite a nuove professionalità operanti nel campo della musica e che si presentano con contenuti didattici fortemente innovativi.

La preparazione musicale generale viene completata con lo studio di tutte quelle discipline accessorie che rappresentano un indispensabile corollario agli insegnamenti squisitamente legati alla padronanza delle tecniche specifiche di ciascuna disciplina di indirizzo e che concorrono ad arricchire il bagaglio culturale personale dello studente, consentendogli di affrontare, con piena consapevolezza, il mondo del lavoro anche, e soprattutto, in prospettiva europea.

→ durata **3 anni**
crediti **180**
titolo rilasciato **diploma accademico di primo livello**

→ **dove si studia**

Conservatori di musica di:

- **Alessandria**
Musica e nuove tecnologie
- **Bari**
Musica e nuove tecnologie
- **Benevento**
Musica applicata ai contesti multimediali
- **Bologna**
Musica ad utilizzo multimediale (Musica d'uso) - Tecniche di progettazione sonora per sistemi multimed.
- **Cagliari**
Musica e nuove tecnologie
- **Casertano/Veneto (Tv)**
Musica e nuove tecnologie
- **Cesena**
Musica e nuove tecnologie
- **Como**
Musica elettronica e tecnologie del suono
- **Cosenza**
Musica e nuove tecnologie
- **Cuneo**
Musica e nuove tecnologie
- **Firenze**
Musica e nuove tecnologie
- **Foggia**
Musicoterapia
- **Frosinone**
Musica e nuove tecnologie
- **Genova**
Musica e nuove tecnologie
- **L'Aquila**
Musica e nuove tecnologie
- **Latina**
Musica elettronica
- **Milano**
Tecnologia del suono
- **Napoli**
Musica ad utilizzo multimediale (Musica d'uso) - Musica e nuove tecnologie
- **Padova**
Metodologie e tecniche musicali per la disabilità - Tecniche di sala di registrazione
- **Palermo**
Musica elettronica e tecnologie del suono
- **Pesaro**
Musica e nuove tecnologie
- **Potenza**
Musica e nuove tecnologie
- **Roma**
Musica elettronica
- **Rovigo**
Musica e nuove tecnologie; Tecniche di progettazione sonora per sistemi multimediali - Musica d'uso ad indirizzo multimediale
- **Salerno**
Musica ad utilizzo multimediale (Musica d'uso) - Tecniche di sala di registrazione
- **Sassari**
Musica e nuove tecnologie - Scrittura Braille e supporti didattici per disabili
- **Torino**
Musica elettronica
- **Trapani**
Musica e nuove tecnologie
- **Trieste**
Musica e nuove tecnologie
- **Venezia**
Musica e nuove tecnologie - Musica elettronica
- **Vienza**
Musica e nuove tecnologie

Attività professionali correlate

Al conseguimento del Diploma Accademico di primo livello gli studenti potranno proseguire gli studi nel successivo Biennio di II livello in Discipline musicali presso i Conservatori di Musica o potranno inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro con la prospettiva di trovare un'occupazione nell'ambito delle seguenti tipologie professionali:

- Assistente musicale
- Maestro collaboratore al pianoforte
- Maestro sostituto nei teatri lirici
- Musicoterapeuta
- Operatore musicale
- Organizzatore di eventi musicali
- Scrittura musicale braille e metodologie didattiche per portatori di handicap
- Tecnico del suono presso studi di registrazione
- Tecnico del suono presso studi radio-televisivi

L'Accademia Nazionale di Arte Drammatica

L'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica di Roma è stata fondata nell'anno 1936 dal più grande teorico teatrale italiano, il critico e scrittore Silvio D'Amico, amico di Pirandello e Copeau e a lui è stata intitolata dopo la sua morte.

Fa parte dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, di livello Universitario, come unico Istituto del settore per la formazione di Attori e Registi di teatro. È finanziata congiuntamente dal MIUR (Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca) e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La sua attività formativa e culturale è stata ed è presente in Italia sia per la trasmissione del patrimonio teatrale tradizionale che per il suo rinnovamento attraverso la sperimentazione e la ricerca. L'Accademia sin dalla fondazione pratica l'ammissione programmata degli allievi, con riferimento alle sue capacità strutturali e all'assorbimento professionale, secondo i principi dell'eccellenza. L'Accademia si confronta costantemente con il mondo del teatro e della cultura attraverso l'attività di spettacolo e attraverso attività di studio, di ricerca, di formazione e di promozione culturale in Italia e all'estero.

Una ricca e costante politica internazionale permette lo scambio di esperienze, progetti, docenti e allievi attraverso protocolli bilaterali appoggiati dal Ministero degli Affari Esteri.

→ I Corsi

La sua struttura attuale, che sarà sottoposta a riforma attraverso i dispositivi previsti dalla legge 508/99, prevede due corsi di primo livello: il corso di **Recitazione** ed il corso di **Regia**, con un primo anno e alcune materie curriculari comuni, regolati attraverso una serie di insegnamenti, di laboratori finalizzati, di progetti didattico/artistici e di produzioni.

Il suo ambito specifico d'intervento è quello del Teatro drammatico, o "teatro di prosa", come è chiamato in Italia, nella linea concettuale del Teatro d'Arte, inteso come Teatro di Regia, fondato sul primato della Drammaturgia, con particolare attenzione al patrimonio drammaturgico nazionale e alla Lingua italiana, definizioni queste che vanno comunque interpretate nella loro accezione più ampia e moderna.

I corsi dell'Accademia hanno una durata di 3 anni. Alla fine del terzo anno si consegue un Diploma, che ha valore giuridico pari alla laurea universitaria, anche per i pubblici concorsi.

→ Ammissione e frequenza

L'ammissione in Accademia è regolata da un pubblico bando di concorso. I candidati sono selezionati in fasi successive con il criterio dell'eccellenza. Al concorso possono partecipare anche cittadini stranieri, con l'unica condizione della conoscenza della lingua italiana. Condizione per l'ammissibilità è il possesso del titolo di studio di scuola media superiore (Maturità) o analogo straniero e un perfetto (e documentato) stato di salute fisico/psichico. Sezioni particolari di concorso riguardano i "Liberi allievi stranieri", gli "Osservatori" e gli "Uditori". La frequenza è obbligatoria.



per indirizzi
numeri telefonici
siti internet
vedi il capitolo
istituzioni afam in Italia,
pagina **342**



istituzioni afam in Italia

Piemonte

Conservatorio Anonio Vivaldi di Alessandria
via Parma, 1
15100 Alessandria
tel 0131/250299
e-mail cons.al@tiscalinet.it
web
www.conservatoriovivaldi.it

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta
di Cuneo**
via Savigliano, 8/B
12100 Cuneo
tel 0171/695753
e-mail
accademia@multiwire.net
web
www.multiwire.net/ass/
accademia

**Conservatorio G.F. Ghedini
di Cuneo**
via Roma, 19
12100 Cuneo
tel 0171/693148
web
web.tiscali.it/conservatorioghedini/

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta
"A. M.E." di Novara**
via C. Porta, 25
28100 Novara
tel 0321-628381
e-mail acme.no@tin.it

**Conservatorio Guido Cantelli
di Novara**
via Collegio Gallarini, 1
28100 Novara
tel 0321/31252-392629
e-mail
nosto1000a@istruzione.it
web
www.conservatorionovara.it

**Accademia di belle arti
Albertina di Torino**
via Accademia Albertina, 6
10123 Torino
tel 011/889020-8173118
e-mail albertina@itbox.net;
accademia.info@itbox.net;
accademia.esterga@itbox.net
web
www.academialbertina.it

**Conservatorio Giuseppe Verdi
di Torino**
via Mazzini, 11 - 10123 Torino
tel 011/8178458-832362-888470
web
www.conservatorio-torino.it

Valle d'Aosta

**Istituto musicale pareggia
della Valle d'Aosta di Aosta**
via Anfiteatro, 1 - 11100 Aosta
tel 0165/43995
web www.imaosta.com

Liguria

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta
Accademia Ligustica di Genova**
L. go Pertini, 4 - 16121 Genova
tel 010/560131
web
www.accademialigustica.it

**Conservatorio Nicolò
Paganini di Genova**
via Albaro, 38 - 16145 Genova
tel 010/318683-3620747
web
www.conservatorionipaganini.it

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta -
Accademia di Belle Arti di
Sanremo "Istituto I. Duncan"
di Sanremo (IM)**
via Aurelia, 10-12
18038 Sanremo (IM)
tel 0184-514955
e-mail p.buscaglia@libero.it

**Conservatorio Giacomo
Puccini di La Spezia**
via XX Settembre, 34
19100 La Spezia
tel 0187/770333
web
www.castagna.it/conservatorio

Lombardia

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta
Carrara di Bergamo**
P. za G. Carrara, 82/d
24121 Bergamo
tel 035/399563
e-mail
acbasegr@accademiacarrara.
bergamo.it
web www.accademiacarrara.
bergamo.it

**Istituto musicale pareggia
Gaetano Donizetti
di Bergamo**
via Arena, 9
24129 Bergamo
tel 035/237374

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta
"Santagiulia" di Brescia**
via N. Tommaseo, 49
25128 Brescia
tel 030/383368
e-mail segreteria@
accademiasantagiulia.it
web
www.accademiasantagiulia.it

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta -
Libera Accademia di Belle
Arti - LABA di Brescia**
via Don G. Vender, 66
25128 Brescia
tel 030/380894
sede amm.va: 030/390924
e-mail info@laba.edu
web www.laba.edu

**Conservatorio Luca Marenzio
di Brescia**
P.zza Arturo Benedetti
Michelangeli, 1 - 25121 Brescia
tel 030/2886711
e-mail
segreteria@conservatorio.
brescia.it
web
www.conservatorio.brescia.it

**Conservatorio Luca Marenzio
sez. stacc. Brescia di Darfo -
Boario Terme**
via Razziche, 5
25047 Darfo-Boario Terme
tel 0364/532904
web
www.conservatorio.brescia.it/
darfo/

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta
Galli di Como**
via Francesco Petrarca, 9
22100 Como
tel 031/301430
e-mail accgalli@tin.it
web www.accademiagalli.com

**Conservatorio Giuseppe Verdi
di Como**
via Cadorna, 4 - 22100 Como
tel 031/279827
web
www.conservatoriocomo.it

**Istituto musicale pareggia
Claudio Monteverdi
di Cremona**
via Realdo Colombo, 1
26100 Cremona
tel 0372/22423

**Conservatorio Lucio Campiani
di Mantova**
Piazza Dante, 1
46100 Mantova
tel 0376/324636
web
www.conservatoriomantova.it

**Accademia di belle arti
Brera di Milano**
via Brera, 28
20121 Milano
tel 02/86955220
web
www.academibrera.it

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta
"A. M.E." di Milano**
via Corridoni, 39
20100 Milano
tel 02/780517
e-mail acme.mi@tin.it

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta
Nuova Accademia di Belle
Arti di Milano**
via Darwin, 20
20100 Milano
tel 02/973721
e-mail naba@naba.it
web www.naba.it

**Conservatorio Giuseppe Verdi
di Milano**
via Conservatorio, 12
20122 Milano
tel 02/7621101
e-mail
organizzazione@consmilano.it
comunicazione@consmilano.it
web www.consmilano.it

**Istituto musicale pareggia
Franco Vittadini di Pavia**
via A. Volta, 31
27100 Pavia
tel 0382/399206
e-mail vittadini@libero.it;
vittadini@comune.pv.it
web www.comune.pv.it/cultura/
vittadini/

**Istituto musicale pareggia
Giuseppe Puccini di Gallarate**
via Dante, 11
21013 Gallarate (VA)
tel 0331/790202

Veneto

**Conservatorio Cesare Pollini
di Padova**
via Eremitani, 6
35100 Padova
tel 049/8763111-8750648
web
www.conservatoriopollini.it

**Conservatorio Anonio
Buzzolla di Adria (RO)**
viale Maddalena, 2
45011 Adria (RO)
tel 0426/21686/7
web www.conservatorioadria.it

**Conservatorio Francesco
Venezze di Rovigo**
Corso del Popolo, 241
45100 Rovigo
tel 0425/22273-27857
web
www.conservatorio-rovigo.it

**Conservatorio Agostino
Steffani di Castel Franco
Veneto (TV)**
via Garibaldi, 25
31033 Castelfranco Veneto (TV)
tel 0423/495170-492984
web www.steffani.it

**Accademia di belle arti
di Venezia**
Dorsoduro, 423
30123 Venezia
tel 041/2413752
e-mail
info@accademiaavenezia.edu
web www.academiaavenezia.edu

**Conservatorio Benedetto
Macedo - Palazzo Pisani
di Venezia**
Sestriere S.Marco, 2810
30124 Venezia
tel 041/5225604-5236561
web
www.conseve.it/index.html

**Accademia di belle arti
legalmenicnonosciuta
Cignaroli Verona**
via Carlo Montanari, 5
37122 Verona
tel 045/8000082
e-mail
info@accademiacignaroli.it
web
www.accademiacignaroli.it

**Conservatorio Felice
Dall'Abadiversona**
via Massalongo, 2
37100 Verona
tel 045/8002814
web
www.conservatorioverona.it

**Conservatorio Arrigo Pedulloni
di Vicenza**
Contrà Domenico, 33
36100 Vicenza
tel 0444/507551-301160
web www.consvi.org

Trentino Alti Adige
**Conservatorio Claudio
Montevedi di Bolzano**
P.zza Domenicani, 19
39100 Bolzano
tel 0471/978764
e-mail
info@conservatoriobolzano.it
web
www.conservatoriobolzano.it

**Conservatorio Francesco A.
Bonporti Sez. stacc. di Trento
di Riva del Garda (TN)**
L.go Marconi, 5
38066 Riva del Garda (TN)
tel 0464/551669
web www.conservatorio.tn.it

**Conservatorio Francesco
Antonio Bonporti di Trento
di Trento**
via S. Maria Maddalena
38100 Trento
tel 0461/231097
web www.conservatorio.tn.it

**Friuli
Venezia Giulia**
**Conservatorio Giuseppe
Tartini di Trieste**
via Carlo Ghega, 12
34123 Trieste
tel 040/6724911
web
www.conservatorio.trieste.it

**Conservatorio Jacopo
Tomadini di Udine**
Piazza 1° Maggio, 29
33100 Udine
tel 0432/502755
web
www.conservatorio.udine.it

Emilia Romagna
**Accademia di belle arti
di Bologna**
via delle Belle Arti, 54
40126 Bologna
tel 051/4226411
web
www.accademiabellearti
bologna.it

**Conservatorio Giovan B.
Martini di Bologna**
P.zza Rossini, 2
40126 Bologna
tel 051/233975-221483
web www.conservatorio-
bolognanet.it

**Conservatorio Girolamo
Fiesobaldi di Ferrara**
via Previati, 22
44100 Ferrara
tel 0532/205764-207412
web
www.conservatorioferrara.it

**Conservatorio Bruno
Maderna di Cesena (FO)**
C.so U. Comandini, 1
47023 Cesena (FO)
tel 0547/610742-28679

**Istituto musicale pareggiato
Orazio Vecchi- Antonio
Tonelli di Modena**
Via Carlo Goldoni, 8
41100 Modena
tel 059/2032925
e-mail istituo.oraziovecchi@
comune.modena.it
web www.comune.modena.it/
oraziovecchi

**Conservatorio Arrigo Boito
di Parma**
via del Conservatorio, 27
43100 Parma
tel 0521/381911-238743
web www.conservatorio.pr.it

**Conservatorio Giuseppe
Nolini di Piacenza**
via S. Franca, 35
29100 Piacenza
tel 0523/384345/6
web
www.conservatorio.piacenza.it

**Accademia di belle arti
legalmenicnonosciuta
di Ravenna**
via delle Industrie, 76
48100 Ravenna
tel 0544/453125
e-mail
accademia@comune.ravenna.it
web www.academia.ravenna.it

**Istituto musicale pareggiato
Giuseppe Verdi di Ravenna**
via Roma, 33
48100 Ravenna
tel 0544/212373
e-mail istverdi@comune.ra.it
web www.istitutoverdi.ra.it

**Istituto superiore per
le industrie artistiche (ISIA)
di Faenza (Ra)**
Corso Mazzini, 93
48018 Faenza (Ra)
tel 0546/22293
e-mail isiafaenza@racine.ra.it
web www.isia.it

**Istituto musicale pareggiato
Merulo di Castelnuovo ne'
Monti (Re)**
via Roma, 4
42035 Castelnuovo ne'
Monti (Re)
tel 0522/610206

**Istituto musicale pareggiato
Achille Peri di Reggio Emilia**
V. Dante Alighieri, 11
42100 Reggio Emilia
tel 0522 456771/75/77/79

**Istituto musicale pareggiato
G. Lettimi di Rimini**
via Cairoli, 44
47900 Rimini
tel 0541/786385
web
www.comune.rimini.it/lettimi/

Toscana

**Accademia di belle arti
di Firenze**
via Ricasoli, 66
50122 Firenze
tel 055/215449-2398660
web www.accademia.firenze.it

**Conservatorio Luigi Cherubini
di Firenze**
P.zza Belle Arti, 2
50122 Firenze
tel 055/292180-210502
web
www.conservatorio.firenze.it

**Istituto superiore per
le industrie artistiche (ISIA)
di Firenze**
via degli Alfani, 58
50121 Firenze
tel 055/218836
e-mail
communication@isiadesign.fi.it
web www.isiadesign.fi.it

**Istituto musicale pareggiato
Piemonte Mascagni di Livorno**
via G. Galilei, 54
57122 Livorno
tel 0586/403724
web www.istitutomascagni.it

**Istituto musicale pareggiato
Luigi Boccherini di Lucca**
P.zza del Suffragio, 6
55100 Lucca
tel 0583/442190/1
web
www.comune.lucca.it/boccherini

**Accademia di belle arti
di Carrara**
via Roma, 1
54033 Carrara
tel 0585 71658/73136/73674
web
www.accademia.carrara.ms.it

**Istituto musicale pareggiato
R. Franci di Siena**
via Garibaldi, 42
53100 Siena
tel 0577/280766
web
www.comune.siena.it/franci

Umbria

**Accademia di belle arti
legalmenicnonosciuta
Piemonte Vannucci di Perugia**
P.zza S. Francesco al Prato, 5
06100 Perugia
tel 075/5730631-2
e-mail abaperugia@libero.it
web www.abaperugia.org

**Conservatorio Francesco
Mori di Perugia**
Piazza Mariotti, 2
06123 Perugia
tel 075/5733843/4
e-mail direttore@
conservatorioperugia.it
web
www.conservatorioperugia.it

**Istituto musicale pareggiato
Giulio Briccialdi di Terni**
via del Tribunale, 22-24
05100 Terni
tel 0744/432170
e-mail briccialdi@libero.it
web www.comune.terni.it/
scuola_briccialdi.asp

Marche

**Istituto musicale pareggiato
G.B. Pergolesi di Ancona**
via Zappata, 1 - 60121 Ancona
tel 071/52692
e-mail
segreteria@istitutopergolesi.it
web www.istitutopergolesi.it

**Conservatorio Giovambattista
Pergolesi di Fermo (AP)**
via dell'Università, 16
63023 Fermo (AP)
tel 0734 / 225495 - 225801 - 229218
web www.conservatorio.net

**Accademia di belle arti
di Macerata**
via Berardi, 6 - 62100 Macerata
tel 0733/405111
web www.accademiabellearti.
com/Macerata.html

**Conservatorio Gioacchino
Rossini di Pesaro**
Piazza Olivieri, 5
61100 Pesaro
tel 0721/33671-34151
e-mail conservatoriorossini.
con@tin.it
web
www.conservatoriorossini.it
**Accademia di belle arti
di Urbino (PS)**
via dei Maceri, 2
61029 Urbino (PS)
tel 0722/320287
web
www.accademiadiurbino.it

Istituto superiore per le industrie artistiche (ISIA) di Urbino (PS)
via S. Chiara, 36
61029 Urbino (PS)
tel 0722/320195
e-mail isia@isia.org
web www.isiaurbino.it

Lazio

Accademia di belle arti di Frosinone
via Marconi
03100 Frosinone
tel 0775/852668-836046
web www.accademiabellearti.fr.it

Conservatorio Licinio Refice di Frosinone
viale Michelangelo
03100 Frosinone
tel 0775/840060
e-mail conservatorio@conservatorio-frosinone.it
web www.conservatorio-frosinone.it

Conservatorio Ottorino Respighi di Latina
via Ezio - 04100 Latina
tel 0773/664173
web www.conservatorio.latina.it

Accademia di belle arti di Roma
via Ripetta, 222
00186 Roma
tel 06/3227036-3227025
web www.accademiabelleartiroma.it

Accademia di belle arti e gallerie riconosciuta "Rome University of fine arts" Libera accademia di belle arti di Roma
via Benaco, 2 - 00199 Roma
tel 06/85355862-85865917
e-mail info@iaa.it
web www.iaa.it

Accademia nazionale di arte drammatica Silvio D'Amico di Roma
via Vincenzo Bellini, 16
00198 Roma
tel 06/8543680-8413233
e-mail info@silviodamico.it
web www.silviodamico.it

Accademia nazionale di danza di Roma
Largo Arrigo VII, 5
00154 Roma
tel 06/5717621
web www.accademianazionale-danza.it

Conservatorio Santa Cecilia di Roma
via dei Greci, 18 - 00187 Roma
tel 06/3609671-2-3-4
web www.conservatoriosantacecilia.it

Istituto superiore per le industrie artistiche (ISIA) di Roma
Piazza della Maddalena, 53
00186 Roma
tel 06/6796195
e-mail isiadir@tin.it
web www.isiaroma.it

Accademia di belle arti e gallerie riconosciuta Lorenzo da Viterbo di Viterbo
via Col Moschin, 17
01100 Viterbo
tel 0761/220442
e-mail abav@abav.it
web www.abav.it

Abruzzo

Accademia di belle arti di L'Aquila
via Leonardo da Vinci Loc. Pettino - 67100 L'Aquila
tel 0862/317380-317360
e-mail info@accademiabellearti.laquila.it
web www.academiaarte.laquila.it

Conservatorio Alfredo Casella di L'Aquila
via Gaglioffi, 18
67100 L'Aquila
tel 0862/22122
web www.conservatoriocasella.it

Conservatorio Luisa D'Annunzio di Pescara
via Caduti sul Lavoro, 39
65123 Pescara
tel 085/4212070-4225692
web www.conservatorioluisa-dannunzio.it

Istituto musicale pareggiato Gaetano Braga di Teramo
P.zza Verdi, 25 - 64100 Teramo
tel 0861/248866
web www.istitutobraga.it

Molise

Conservatorio Lorenzo Perosi di Campobasso
via Principe di Piemonte, 2
86100 Campobasso
tel 0874/90041-90042
web www.conservatorioperosi.it

Campania

Conservatorio Domenico Cimosa di Avellino
via Circonvallazione
83100 Avellino
tel 0825/30622-30031
web www.conservatorio.avellino.it

Conservatorio ex collegio La Salle di Benevento
via Mario La Vipera
82100 Benevento
tel 0824/21102
web www.conservatoriobenevento.cesein.com

Accademia di belle arti di Napoli
via S.M. Costantinopoli, 107
80138 Napoli
tel 081/441887-444245
web www.accademianapoli.it

Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli
via S.P. a Majella, 35
80138 Napoli
tel 081/5644411
web www.sanpietroamajella.it

Conservatorio di Salerno
via S. De Renzi, 62
84125 Salerno
tel 089/241086
web www.conservatoriosalerno.it

Puglia

Accademia di belle arti di Bari
via Re David, 185 - 70125 Bari
tel 080/5566471
(sede amministrativa)
via C.Battisti-Mola di Bari
tel 080/4733703-4744246
(sede didattica)
e-mail muivc@tin.it
web www.accademiabelleartiba.it

Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari
via Brigata Bari, 26
70124 Bari
tel 080/5740022-5740820-5740301
web www.conservatoriopiccinni.it

Conservatorio Nino Rota di Monopoli (BA)
P.zza S. Antonio, 27
70043 Monopoli (BA)
tel 080/9303607-4170791
e-mail monopoli_cons@libero.it; monopoli_consamm@inwind.it
web www.conservatoriomonopoli.it

Accademia di belle arti di Foggia
Corso Garibaldi, 35
71100 Foggia
tel 0881/726301-777122
web www.abafg.it

Conservatorio Umberto Giordano di Foggia
piazza Negri, 13 - 71100 Foggia
tel 0881/773467-723668
web www.conservatoriofoggia.it

Conservatorio Umberto Giordano - Sez. stacc. di Foggia di Rodi Garganico (FG)
via Le Noci - 71012 Rodi Garganico (FG)
tel 0884/966366
web www.conservatoriorodi.it

Accademia di belle arti di Lecce
via Libertini, 3 - 73100 Lecce
tel 0832/258611
web www.academiaarte.lecce.com

Conservatorio Tiberto Schipa di Lecce
via A.Ciardo, 2 - 73100 Lecce
tel 0832/344266/7
e-mail conservatoriole@tiscali.it
web www.conservatoriolecce.it

Sezione staccata di Ceglie Messapica (BR)
viale B. Luigi Don Guanella, 2
72013 Ceglie Messapica (BR)
tel 0831/379129

Istituto musicale pareggiato Giovanni Paisiello di Taranto
Conservatorio S. Michele
via Duomo, 276
74100 Taranto
tel 099/4706398
web www.paisiello.it

Basilicata

Conservatorio Egidio R. Duni di Matera
P.zza del Sedile
75100 Matera
tel 0835/335797
e-mail conservatoriomatera@libero.it
web www.conservatoriomatera.it

Conservatorio Gesualdo da Venosa di Potenza
via Tamnone, 1
85100 Potenza
tel 0971/46056/7
e-mail segreteria@conservatoriopotenza.it
info@conservatoriopotenza.it
web www.conservatoriopotenza.it

Calabria

Accademia di belle arti di Catanzaro
via Guglielmo Pepe, 23
88100 Catanzaro
tel 0961/721677

Istituto musicale pareggiato "P.I. Tchaikovsky" di Nocera Terinese (CZ)
via Cesare Pavese, 1
San Mango d'Aquino
88040 Nocera Terinese (CZ)
tel 0968-926839

**Conservatorio Stanislao
Giacomino di Cosenza
ex Convento di S. Maria delle
Grazie**
via Portapiana
87100 Cosenza
tel 0984/76627/8-71959
web
www.conservatoriodicosenza.it

**Accademia di belle arti
di Reggio Calabria**
via XXV Luglio, 10
89121 Reggio Calabria
tel 0965/896852-21710-338189
web
www.accademiabelleartirc.it

**Conservatorio Francesco Cilea
di Reggio Calabria**
via Aschenez, 1/P
89122 Reggio Calabria
tel 0965/812223-812991
e-mail
conservatoriocilea@genie.it;
conservatrc@ciaoweb.it
web
digilariadecconservatoriocilea/

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta -
Accademia di Belle Arti
"Fidia" di Stefanoni**
c/da Paieradi - Stefanoni
88018 Vibo Valentia
tel 0963/262962
e-mail info@accademiafidia.it
web www.accademiafidia.it

**Conservatorio Faustina
Torreanca di Vibo Valentia**
via Affaccio/via Corsea
(sede uffici)
88018 Vibo Valentia
tel 0963/591335
sede uffici 0963/43846
web
www.conservatoriovibovale.it

Sicilia

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta
Michelangelo di Agrigento**
via F. Crispi, 87 - 92100 Agrigento
tel 0922/26264
e-mail nichel-ag@libero.it

**Istituto musicale pareggiato
Vincenzo Bellini
di Caltanissetta**
C.so Umberto I, 84-85
93100 Caltanissetta
tel 0934/26803
web www.impvienzobellini.cl.it/

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta Nike
di Catania**
via Faraci, 37 - 95126 Catania
tel 095/370232
e-mail
accademianike@tiscalinet.it
web www.accademianike.it

**Istituto musicale pareggiato
Vincenzo Bellini di Catania**
via Istituto S. Cuore, 3
95124 Catania
tel 095/7194400
web www.istitutobellini.it

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta
"Abadir" Accademia di Belle
Arti e Restauro di S. Agata
li Battiati (CT)**
via G. Leopardi, 8
95030 S. Agata li Battiati (CT)
tel 095/7252310
web www.abadir.net

**Accademia di belle arti
di Catania**
via del Bosco, 34/A
95123 Catania
tel 095/7335027-333500
web
www.accademiadicatania.it

**Conservatorio Arcangelo
Coelli di Messina**
via Bonino, 1
98100 Messina
tel 090/6510291
e-mail info@conservatoriomessina.it
web
www.conservatoriomessina.it

**Accademia di belle arti
di Palermo**
via Papireto, 18/20
90134 Palermo
tel 091/580876
piazza Papireto, 1 (succursale)
tel 091/581187
web
www.accademiadipalermo.it

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta
Picasso di Palermo**
V.le Galilei, 157/a
90145 Palermo
tel 091/6850813

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta
Abadir di S. Martino delle
Scale (PA)**
Abbazia bendettina,
p.zza Platani, 10 - 90040
S. Martino delle Scale (PA)
tel 091/418022
e-mail info@abbaziadi
sanmartino.it
web www.abbaziadi
sanmartino.it/Accademia/

**Conservatorio Vincenzo
Bellini di Palermo**
via Squarcialupo, 45
90133 Palermo
tel 091/580921-582803

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta -
Accademia di belle arti
"Mediterranea" di Ragusa**
viale Europa, 377
97100 Ragusa
tel 0932-255903
e-mail accamed@tin.it
web
www.accademiamediterranea.it

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta
Rosario Gagliardi di Siracusa**
via Epicarmo, 47
96100 Siracusa
tel 0931/21908
e-mail
accademiamediterranea@tin.it
web www.accademiabellearti
siracusa.it

**Accademia di belle arti
legalmeniconosciuta
"Kandinskij" di Trapani**
via C. A. Pepoli, 159/161
91100 Trapani
tel 0923557949
e-mail
accademiakandi@yahoo.it

**Conservatorio Antonio
Scontrino di Trapani**
via Francesco Sceusa, 1
91100 Trapani
tel 0923/556124/5/6
web
space.tin.it/scuola/lepavari/

Sardegna

**Conservatorio Pierluigi
da Palestrina di Cagliari**
P.zza E. Porriano, 1
09100 Cagliari
tel 070/494048-493118
web
www.conservatoriocagliari.it

**Accademia di belle arti
di Sassari**
via Duca degli Abruzzi, 4
07100 Sassari
tel 079/280022-280302
web www.accademiadibellearti
sassari.it

**Conservatorio Luigi Canepa
di Sassari**
piazze Cappuccini
07100 Sassari
tel 079/296447
e-mail
info@conservatorio.sassari.it
web
www.conservatorio.sassari.it